

## «Il treno opportunità anche col maltempo»

La ferrovia? Una opportunità per le emergenze e per l'economia. Ne è convinto il comitato Sulmona. Stazione di Sulmona che, dopo l'emergenza neve che sta colpendo il centro Abruzzo e in particolare l'Alto Sangro in questi giorni, ricorda a tutti che esiste «un'infrastruttura ancora attiva e non utilizzata, che dal 1892 collega tutti i paesi toccati dall'attuale emergenza neve: la ferrovia Sulmona-Isernia- Napoli». Conosciuta come Transiberiana d'Italia, fino al 2011, queste rotaie hanno garantito collegamenti ininterrotti tra Pescara e Napoli, (toccando Campo di Giove, Palena, Roccaraso e Castel di Sangro) anche e soprattutto in tempo di neve e di bufere, dando ai territori attraversati dai suoi 129 chilometri di binari, un collegamento di Protezione Civile e una fonte di economia per i turisti che la sceglievano per raggiungere le loro seconde case o gli alberghi dell'Alto Sangro, oltre a un collegamento sicuro per i pendolari dell'Alto Sangro, costretti a raggiungere Isernia, Sulmona, L'Aquila e Pescara per motivi studio o lavoro. Invece, in questi giorni, i trasporti sono andati in tilt: la strada statale 17 dell'Appennino abruzzese chiusa per diversi giorni, centinaia di turisti bloccati negli alberghi di Roccaraso, Castel di Sangro e Campo di Giove senza poter ripartire o altrettanti in arrivo nelle località di villeggiatura impossibilitati nel raggiungerle. Pertanto, suggerisce il comitato occorre, per non incorrere a nuove emergenze del genere, aprire un tavolo con la Regione Abruzzo e i sindaci dei comuni attraversati da tale infrastruttura per riprogrammare un'offerta di servizi di trasporto ordinari e rilanciare un turismo e un trasporto, che solo insieme possano contribuire all'aumento del Pil del centro Abruzzo e al combattere l'evasione giovanile da questi territori interni e montani.

